

IL CASO LIMONCINO L'AVVOCATO PATRIZIO ROSSI: «INNUMEREVOLI ANOMALIE E CRITICITÀ DELL'IMPIANTO»

Il comitato torna all'attacco: nuovo esposto anti-discarica

L'IMPIANTO della discarica sul Monte La Poggia, realizzato dalla azienda Bellabarba e mai inaugurato, in questi giorni ha avuto un nuovo colpo di scena. Il nuovo colpo di scena arriva dal Comitato Antidiscarica che ha firmato un paio di esposti. Il primo esposto è fatto ed è stato ricevuto ai carabinieri del Noe di Grosseto. Si tratta di un documento di una ventina di pagine nel quale sono state segnalate ai carabinieri del nucleo operativo ecologico le eventuali e presunte criticità di carattere ambientale che la realizzazione, secondo l'opinione del Comitato e dei loro

consulenti, possa aver procurato. «Nella segnalazione al Noe - ha spiegato l'avvocato Patrizio Rossi - abbiamo ricapitolato le innumerevoli anomalie e criticità dell'impianto che rappresenta una minaccia per la salute e la sicurezza degli abitanti e dei proprietari della zona e abbiamo invitato le competenti autorità affinché lo scempio ambientale non sia portato ad uno stadio ulteriore soltanto per soddisfare il profitto milionario di chi antepone i propri affari ai diritti inalienabili dei cittadini». Parole pesanti che sostengono la tesi del Comitato Antidiscarica. Ma

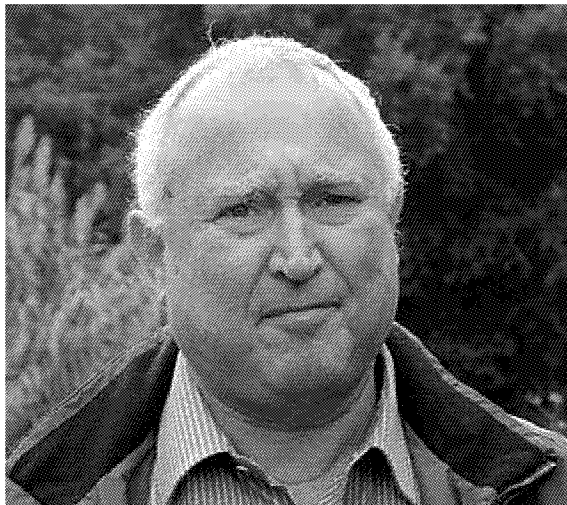
LA SEGNALAZIONE Il primo esposto è stato ricevuto dal Noe di Grosseto

le novità sulla vicenda Limoncino non si fermano alla segnalazione presentata al Noe dal momento che il Comitato Antidiscarica ha presentato sabato mattina alla Procura della Repubblica un esposto contro ignoti nel quale si palesa il presunto reato di deterpamento delle bellezze ambientali. Il reato sarebbe stato commesso in relazione alla realizzazione dell'im-

pianto della discarica. L'esposto è correlato dal materiale della Soprintendenza ai Beni Culturali di Pisa che avrebbe evidenziato la mancata armonizzazione dell'impianto con l'ambiente naturale.

INTANTO si aspetta la decisione della Corte di Appello di Firenze sulla viabilità della discarica e la decisione del giudice civile di Livorno per quanto riguarda il diritto di passa reclamato dalla famiglia Bellabarba. E in Procura c'è anche il secondo esposto penale presentato dalla famiglia Bellabarba che potrebbe riservare clamorosi colpi di scena.

Maria Nudi



L'AVVOCATO Patrizio Rossi legale del comitato contrario alla discarica del Limoncino

